

Preso il "rapinatore col coltello"

CARABINIERI Il 25enne marocchino a fine maggio aveva messo a segno 4 colpi, ferendo due donne, ma l'altra notte è stato arrestato al Marano

L'ennesimo tentativo di mettere a segno una rapina, sempre armato di "coltellaccio" (con una lama lunga ben 21 centimetri), è costato l'arresto al 25enne marocchino H.A., fin troppo "noto alle cronache" per la "lunga notte" di venerdì 31 maggio nel corso della quale aveva messo a segno, o tentato, quattro rapine a Riccione, di cui due concluse con il ferimento alla mano di due donne che avevano cercato di resistergli.

Veniamo così a quest'ultimo episodio, che ha portato il marocchino in carcere per le rapine messe a segno a fine maggio. Siamo ancora di venerdì sera, nella notte tra il 14 e il 15 giugno scorso, quando il 25enne marocchino (rimasto in zona nonostante i carabinieri di Riccione avessero attivato un controllo su tutto il territorio con tanto di perquisizione delle colonie e degli edifici e l'identificazione di tutti gli stranieri presenti), sempre armato di un coltellaccio, affronta - poco dopo la mezzanotte e sul lungomare D'Annunzio davanti a un hotel in zona Marano - alcuni giovani turisti puntando loro addosso, all'altezza del collo, l'arma. Però questi ultimi non si fanno intimorire, reagiscono, lo mettono in fuga e su-



Il capitano De Lise racconta dell'arresto del marocchino e, alle sue spalle, il coltello sequestrato (foto Migliorini)

bito dopo chiamano il 112. I carabinieri capiscono che il mancato rapinatore potrebbe essere il "loro uomo" e arrivano sul posto. Dopo essersi fatti descrivere il "rapinatore" dai ragazzi, i militari iniziano a setacciare la zona. A un certo momento notano come un nordafricano, alla loro vista, getta qualche cosa oltre la siepe di recinzione di un hotel, e poi cerca di allontanarsi. Lo ferma, ancora per un semplice controllo, e poi, una volta

portato l'uomo in caserma, tornano sul posto e, nel parcheggio dell'hotel, trovano un coltello da cucina che corrisponde a quello descritto sia dai rapinati di fine maggio che da quelli (mancati) di poco tempo prima.

Ormai l'uomo, poi identificato per il 25enne marocchino H.A., dai documenti risultante avere residenza nel modenese, ma di fatto senza fissa dimora, è stato fermato e così i carabinieri con-

vocano in caserma una delle donne rapinate a fine maggio e questa non ha esitazione a riconoscere sia il coltello che il marocchino che lo brandiva sotto il suo viso, tanto da ferirla.

Così il fermo per "tentata rapina" si trasforma in "rapina", con tanto di ferimento, e ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto e il 25enne marocchino resta in carcere. Così l'incubo del "rapinatore col coltello" finisce qui. (epi)

"QUESTIONI PERSONALI" Ad Arangio una replica laconica

CORIANO Laconico. Parliamo del comunicato stampa con il quale l'amministrazione comunale di Coriano replica all'ex vicesindaco Giuseppe Arangio che, a un mese alle sue dimissioni, ha spiegato che queste non sono dovute a motivi personali né di salute, bensì a una "frattura insanabile" con il sindaco Domenico "Mimma" Spinelli, contrapponendo la propria politica, "del fare", a quella "dell'apparire" del primo cittadino. Arangio concludeva dicendo che rimarrà consigliere, ma non di Progetto Comune. Ovvero, sarà all'opposizione o voterà secondo coscienza. La replica dell'amministrazione comunale, che non cita neanche a che cosa replica ovvero le dichiarazioni di Arangio le quali a quanto pare hanno "fatto male", dice solo: "Siamo rammarricati per quanto abbiamo appreso dalla stampa. Non riteniamo opportuno entrare nel merito delle questioni sollevate, in quanto mere affermazioni di principio del tutto personali e destituite, peraltro, di qualunque fondamento. Circa le ragioni delle dimissioni siamo certi che i cittadini corianesi non avranno dubbio alcuno. Proseguiremo il cammino intrapreso con serenità e disponibilità, rispetto e ascolto nei confronti di tutti i cittadini di Coriano". Il sindaco Spinelli aggiunge: "la politica è una cosa troppo seria. La nostra non è una politica da bar e le polemiche sterili non servono. Le questioni personali lasciamole fuori, per il rispetto dei cittadini e non solo".

ROSATI: "NO ANCHE ALLE DISCO: POSSONO ESSERE ZONE FRANCHE"

Nella Perla basta divertimentoificio Alcol vietato ai minori di 18 anni

Niente alcol ai minori di 18 anni a Riccione. E' l'ordinanza 70 firmata dal sindaco Massimo Pironi che vieta "vendere per asporto, cedere o somministrare" "bevande alcoliche ai minori di anni 18". Inoltre vieta "il consumo, ovvero la detenzione a qualsiasi titolo, di bevande alcoliche da parte dei minori di anni 18 in luoghi pubblici" ed è vietato acquistare, somministrare e consegnare alcolici per i minori di 18 anni, fermo restando il divieto previsto dal codice penale di somministrare alcol ai minori di 16 anni nei locali pubblici. I locali dovranno esporre i cartelli. Il motivo: "l'allarme sociale" dell'alcol fra i giovani. Così la patria del divertimentoificio allarga il divieto che prima riguardava solo gli under 16. Soddisfatto il consigliere di opposizione Davide Rosati (Pdl) che aveva chiesto di esten-



"Allarme sociale" No vetro dopo le 22

dere il divieto ai minori di 18 anni recependo il decreto Balduzzi (Governo Monti), nato da un emendamento bipartisan di Barani (Pdl) e la Turco (Pd). Il problema, però, era la distinzione fra la "vendita" e "sommministrazione" (quest'ultima nei locali pubblici, ma che comunque prevede la vendita). Facendo leva su que-

sto, Fipe e Silb avevano contestato il decreto Balduzzi. Ora invece l'ordinanza del Comune è chiara e Riccione fa "tendenza", anche nei divieti. Rosati però anche questa volta rilancia con il divieto delle discoteche ai minori di 18 anni. Nulla contro le disco, "ma chi garantisce che non diventino una zona franca per l'alcol agli under 18?", chiede Rosati. Proposte alternative: serate o locali per minori. L'ordinanza infine vieta anche la vendita di bevande alcoliche e non in vetro dalle 22 e per i pubblici esercizi (questi non possono vendere alcol dalle 3 alle 6). Le sanzioni: per chi vende e somministra alcol agli under 18 333,33 euro (per i recidivi sospensione dell'attività per 3 mesi e sanzione da 500 a 2mila euro). Per il consumo di alcol ai minori o acquisto per loro conto, 120 euro di sanzione. Per il vetro fuori orario, 166,66 euro. (c.r.)

RETE DI CORIANO

Biblioteche Orari estivi

Le biblioteche della rete di Coriano cambiano gli orari dal 1° luglio al 31 agosto. La biblioteca Battarra di Coriano (foto) sarà aperta lunedì dalle 10 alle 19.30, martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 13, venerdì dalle 14.30 alle 19.30; chiusa dal 14 al 18 agosto. Il centro lettura di Ospedaletto è aperto giovedì dalle 9.30 alle 12.30, agosto chiuso. Quello di Monte Colombo è aperto martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; agosto chiuso. Il centro lettura "Carcano" di Montefiore martedì dalle 15.30 alle 18.30; agosto chiuso. Quello di Montescudo è aperto lunedì dalle 8 alle 13; agosto chiuso. Il centro lettura "Modesti" di Saludecio è aperto fino al 15 settembre lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30; dal 12 al 25 agosto chiuso. Il centro lettura "Tasini" di San Clemente è aperto martedì dalle 9.15 alle 11.45 e giovedì dalle 15 alle 18; al 12 al 25 agosto chiuso. Quello di Gemmano è aperto martedì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30; agosto chiuso.



TORNA L'ORDINANZA, LIMITE DI TEMPO E LUOGHI Il Comune ci riprova a contrastare la prostituzione

RICCIONE Niente alcol (ai minorenni) e niente prostituzione. Il sindaco Massimo Pironi ripropone la "Ordinanza contingibile e urgente per prevenire e contrastare gravi pericoli per comportamenti connessi all'esercizio della prostituzione sulla pubblica via" per cercare di contrastare la prostituzione nelle vie della Perla. L'ordinanza pressapoco è la stessa delle altre volte, ed è sempre limitata nel tempo e nei luoghi per cercare di evitare, con i caratteri dell'urgenza, che ogni ricorso di una prostituta venga accolto, come spesso capita. L'ordinanza è "basata sul concetto di sicurezza pubblica urbana e tutela della vivibilità cittadina" e decorre da ieri, 18 giugno, al 31 agosto. L'ultima era di marzo scorso ed è scaduta da alcuni giorni, il 31 maggio. Ad essere proibiti sono sempre "i comportamenti di adescamento e di richiamo,

l'abbigliamento indecoroso e indecente, ma anche le manovre pericolose per il traffico e la pubblica incolumità" il tutto nei tratti di strada interessati dai fenomeni di prostituzione: vie Torino, Milano, D'Annunzio, fino al confine con Rimini, e vie adiacenti. Non c'è la zona artigianale di Riccione, inserita alcune ordinanze fa essendo una zona frequentata dai camionisti come clienti poiché è vicina al casello dell'A14. Le sanzioni per i trasgressori: 516 euro o in misura ridotta 258. Sono 516 euro per i recidivi. Vale sia per chi esercita il "fenomeno più antico del mondo" ma anche per i clienti. Fra questi ultimi la maggior parte paga la sanzione senza fiatare, ma c'è stato anche chi, non temendo o non considerando le conseguenze, ha fatto ricorso, finendo affisso con nome e cognome all'Albo pretorio del Comune di Riccione.

APPUNTAMENTI

Cinema d'estate alla Nuova Sala Africa

RICCIONE Alla Nuova Sala Africa, accanto alla chiesa Mater Admirabilis di viale Gramsci, riparte la stagione cinematografica estiva, con proiezione unica alle ore 21. Stasera, mercoledì 19 giugno, sarà proiettato il film "Little Miss Sunshine". Possono assistere alle proiezioni solo gli iscritti al circolo Ancci Nuova Sala Africa, presentando la tessera dell'anno in corso. Per la visione delle rassegne di film non c'è un biglietto a pa-

gamento, ma è previsto un contributo ripartito tra gli associati a sostegno delle spese sostenute. Per la tessera è previsto un contributo una tantum (10 euro gli adulti e 7 euro i bambini) e si entra gratuitamente alla prima rassegna disponibile. Informazioni: www.albamater.it/nuovasalafrica.

Sabato serate sotto il portico a Ca' La Viola

MISANO Proseguono le serate sotto il portico a Ca' La Viola (che è anche un B&B),

patrocinate dal Comune in collaborazione con l'associazione Pantos e il Sindacato delle famiglie onlus. Sabato 22 alle 21 il professor Francesco Agnoli parlerà di "Scienziati, dunque credenti", presenza Saul Bazzotti. Sabato 29 giugno sempre alle 21 si parlerà con suor Maria Gloria Riva di "Io, Maria Gloria, sub dello spirito", presenta Cristina Girardi. Alle 19.30 è prevista anche una cena conviviale con il relatori, viveri al seguito. E' gradita una telefonata. Cellulare 333 3258757. Informazioni: www.caviola.it.

ReeDoHub Riuso e design autoprodotta, espone Benvenuti

CORIANO Mostra di design del riuso a ExpoArea, in via Rigardara a Cerasolo. Fino al 17 luglio (orari: lunedì-venerdì ore 9-18), lo spazio ReeDoHub propone il secondo capitolo di design autoprodotta con Manolo Benvenuti, designer con formazione in architettura che opera nel riuso da anni (i primi lavori esposti sono del 2005). Benvenuti, in particolare, ha lavorato con le bottiglie e i contenitori di Pet: quest'anno, per esempio, ha appeso le sue "molecole" alla costruzione". Un lavoro analogo lo sta facendo con i vecchi pneumatici. Sabato Benvenuti terrà un workshop per sperimentare l'autoproduzione (quota 30 euro, prenotazioni reedo@reedo.it).



La locandina dell'allestimento